



IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI NELLE MARCHE

Il quadro di riferimento

Maggio 2022



Mercato del lavoro

Nel 2021 il quadro congiunturale dell'economia marchigiana appare in netta ripresa: dopo la forte flessione del Pil regionale osservata nel 2020 (-7,5%, fonte Istat), le stime Svimez indicano una robusta crescita (+6,2%), favorita dall'allentamento delle misure di restrizione messe in campo per contenere i contagi da Covid-19.

La ripresa economica sopra segnalata trova una più moderata conferma sul fronte occupazionale, dove gli ultimi dati disponibili, riferiti al 2021, evidenziamo ancora una forte distanza dai livelli pre-pandemici: dei circa 20 mila occupati perduti nel corso del 2020 soltanto 5 mila sono stati infatti recuperati nell'ultimo anno, con evidenti effetti sul piano sociale.

In linea con quanto segnalato per il numero degli occupati, anche il relativo tasso registra tra il 2019 e il 2021 un decremento di 0,8 punti (dal 64,9% al 64,1%), con un recupero parziale nell'ultimo anno della flessione registrata nel corso del 2020; si segnala altresì, diversamente dalla dinamica nazionale, un costante rallentamento del tasso di disoccupazione (dall'8,6% del 2019 al 7,5% del 2020 al 7,1% del 2021), parzialmente ascrivibile al contestuale aumento dell'inattività.

Spostando l'attenzione verso i giovani (15-24 anni), nel 2021 si registra nelle Marche un marcato incremento dell'occupazione (il cui indice cresce di 4 punti percentuali arrivando a superare i livelli del 2019), accompagnato da una marcata contrazione dell'indice di disoccupazione, in calo di ben 9,2 punti percentuali (dal 29,7% del 2020 al 20,5% del 2021), attestandosi sul valore più contenuto dell'ultimo quadriennio. Sostanzialmente stabile, invece, la condizione dei cosiddetti *middle-young* (25-34enni), i cui indicatori occupazionali di riferimento mostrano nell'ultimo anno risultati sovrapponibili a quelli del 2020.

A livello intraregionale la provincia più virtuosa risulta essere quella di Fermo, con un tasso di occupazione del 21,2% tra i giovani della fascia "15-24 anni", che sale al 74,4% tra i "middle-young", e tassi di disoccupazione pari rispettivamente al 13,8% e al 3,8%.

Rispetto al risultato nazionale, i giovani marchigiani godono comunque di una condizione occupazionale migliore, grazie anche alla ricca tradizione manifatturiera e ai distretti industriali della regione, che trainano l'occupazione complessiva e, segnatamente, anche quella degli under35enni. A seguito della diffusione del Covid-19, tuttavia, anche nelle Marche si registra un incremento dei cosiddetti "Neet", ovvero dei giovani che non lavorano né sono impegnati in attività di studio o formazione, che passano da 47,2 mila nel 2020 a 54,6 mila nel 2021. L'impennata dei Neet trova conferma anche in termini di incidenza percentuale sul totale dei giovani, pur continuando il risultato regionale (pari al 18,5% nel 2020) a mantenersi nettamente inferiore alla media italiana (25,1%).

I dati di riferimento

Tabella 1 – Indicatori del mercato del lavoro nelle Marche e in Italia. Anni 2018-2021, valori assoluti (in migliaia) e valori %

	2018	2019	2020	2021
Marche				
Occupati (15 anni e +)	632,2	632,5	611,8	616,6
Tasso di occupazione (15-64) - %	64,3	64,9	63,4	64,1
Disoccupati (15-74 anni)	55,8	59,5	49,6	47,1
Tasso di disoccupazione (15-74) - %	8,1	8,6	7,5	7,1
Tasso di inattività (15-74 anni) - %	38,9	38,4	40,9	40,4
Ore di CIG (in milioni)	5,9	5,0	79,9	42,0
Italia				
Occupati (15 anni e +)	22.958,7	23.109,4	22.385,3	22.554,0
Tasso di occupazione (15-64) - %	58,5	59,0	57,5	58,2
Disoccupati (15-74 anni)	2.709,4	2.540,0	2.300,9	2.366,8
Tasso di disoccupazione (15-74) - %	10,6	9,9	9,3	9,5
Tasso di inattività (15-74 anni) - %	42,8	42,8	44,8	44,1
Ore di CIG (in milioni)	95,7	105,4	1.979,8	932,2

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat e Inps

Tabella 2 – Occupati per classe di età nelle Marche
Anni 2018-2021, valori assoluti in migliaia

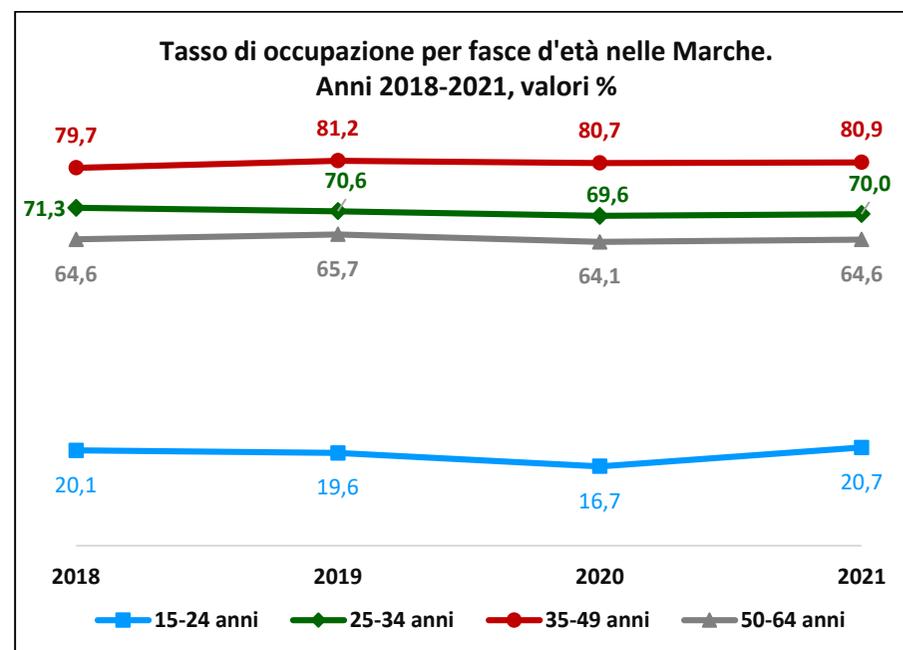
	2018	2019	2020	2021
15-24 anni	28,1	27,4	23,4	28,9
25-34 anni	111,9	109,2	106,0	105,1
35-49 anni	260,0	258,6	250,4	244,2
50-64 anni	212,0	218,4	215,5	218,9

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 3 - Indicatori del mercato del lavoro TRA I GIOVANI (15-34 ANNI) nelle Marche e in Italia. Anni 2018-2021, valori %

	2018	2019	2020	2021
Marche				
Tasso di occupazione (15-24 anni)	20,1	19,6	16,7	20,7
Tasso di occupazione (25-34 anni)	71,3	70,6	69,6	70,0
Tasso di disoccupazione (15-24 anni)	21,8	23,4	29,7	20,5
Tasso di disoccupazione (25-34 anni)	11,2	12,8	10,8	11,0
Tasso di inattività (15-24 anni)	74,3	74,5	76,2	74,0
Tasso di inattività (25-34 anni)	19,8	19,1	22,0	21,4
Italia				
Tasso di occupazione (15-24 anni)	17,6	18,4	16,6	17,5
Tasso di occupazione (25-34 anni)	61,9	62,7	60,2	62,6
Tasso di disoccupazione (15-24 anni)	32,2	29,2	29,8	29,7
Tasso di disoccupazione (25-34 anni)	15,8	14,8	14,3	14,1
Tasso di inattività (15-24 anni)	74,1	74,1	76,3	75,1
Tasso di inattività (25-34 anni)	26,5	26,4	29,8	27,1

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat e Inps



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 4 – Tasso di occupazione giovanile (15-24 anni) nelle Marche per provincia. Anni 2018-2021, valori %

	2018	2019	2020	2021
Pesaro e Urbino	21,0	20,4	15,6	25,0
Ancona	19,9	16,7	16,1	19,4
Macerata	22,3	22,7	17,7	18,6
Ascoli Piceno	12,7	18,0	18,1	18,4
Fermo	23,9	21,8	17,2	21,2
Marche	20,1	19,6	16,7	20,7
Italia	17,6	18,4	16,6	17,5

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 5 – Tasso di occupazione dei middle-young (25-34 anni) nelle Marche per provincia. Anni 2018-2021, valori %

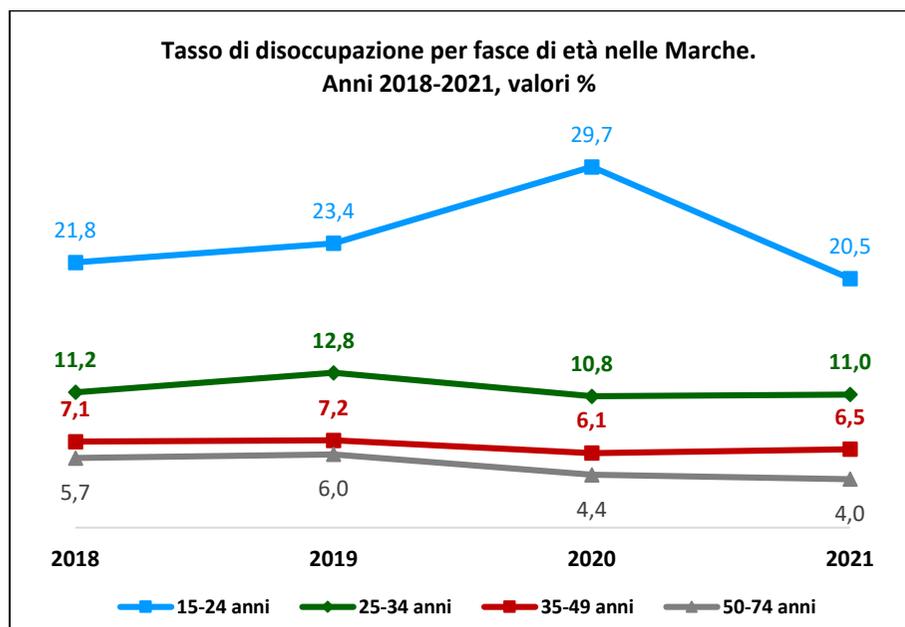
	2018	2019	2020	2021
Pesaro e Urbino	73,8	71,5	76,1	71,8
Ancona	70,6	64,8	65,6	71,9
Macerata	70,0	68,8	68,9	63,0
Ascoli Piceno	65,9	71,1	67,7	69,8
Fermo	76,4	83,4	70,3	74,4
Marche	71,3	70,6	69,6	70,0
Italia	61,9	62,7	60,2	62,6

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 6 – Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) nelle Marche per provincia. Anni 2018-2021, valori %

	2018	2019	2020	2021
Pesaro e Urbino	22,5	25,7	29,0	16,7
Ancona	25,1	33,1	34,8	23,5
Macerata	19,6	15,6	23,7	24,8
Ascoli Piceno	25,1	14,9	33,9	21,5
Fermo	13,9	16,5	20,9	13,8
Marche	21,8	23,4	29,7	20,5
Italia	32,2	29,2	29,8	29,7

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 7 – Tasso di disoccupazione dei middle-young (25-34 anni) nelle Marche per provincia. Anni 2018-2021, valori %

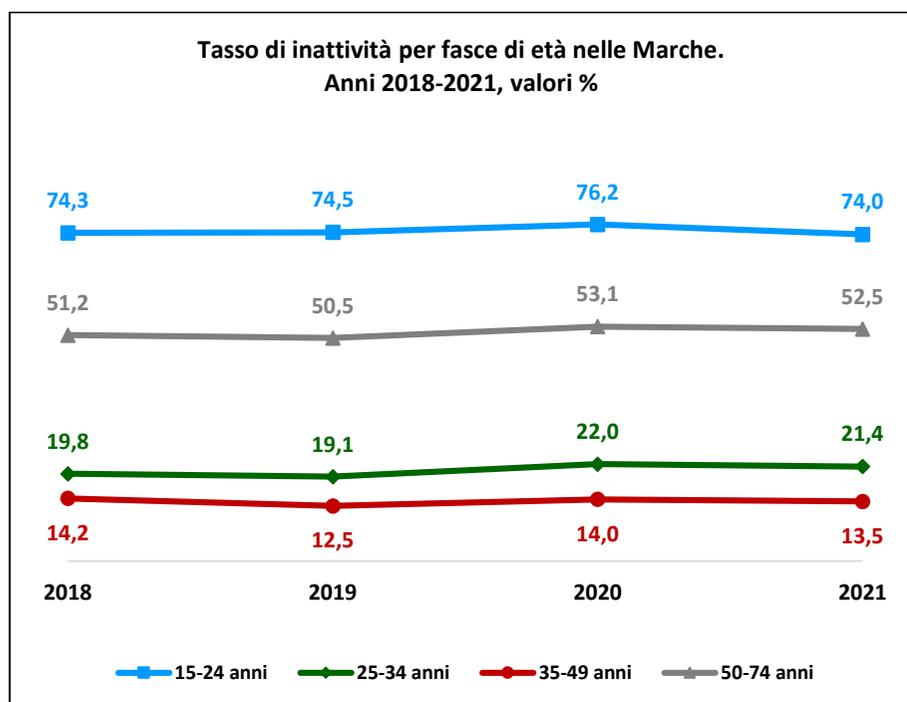
	2018	2019	2020	2021
Pesaro e Urbino	10,8	9,8	11,9	10,0
Ancona	14,2	19,6	12,3	12,6
Macerata	10,8	12,4	7,7	13,8
Ascoli Piceno	10,1	12,7	13,4	10,5
Fermo	6,3	4,8	5,9	3,8
Marche	11,2	12,8	10,8	11,0
Italia	15,8	14,8	14,3	14,1

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 8 – Tasso di inattività per fasce di età nelle Marche
Anni 2018-2021, valori percentuali

	2018	2019	2020	2021
15-24 anni	74,3	74,5	76,2	74,0
25-34 anni	19,8	19,1	22,0	21,4
35-49 anni	14,2	12,5	14,0	13,5
50-74 anni	51,2	50,5	53,1	52,5

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

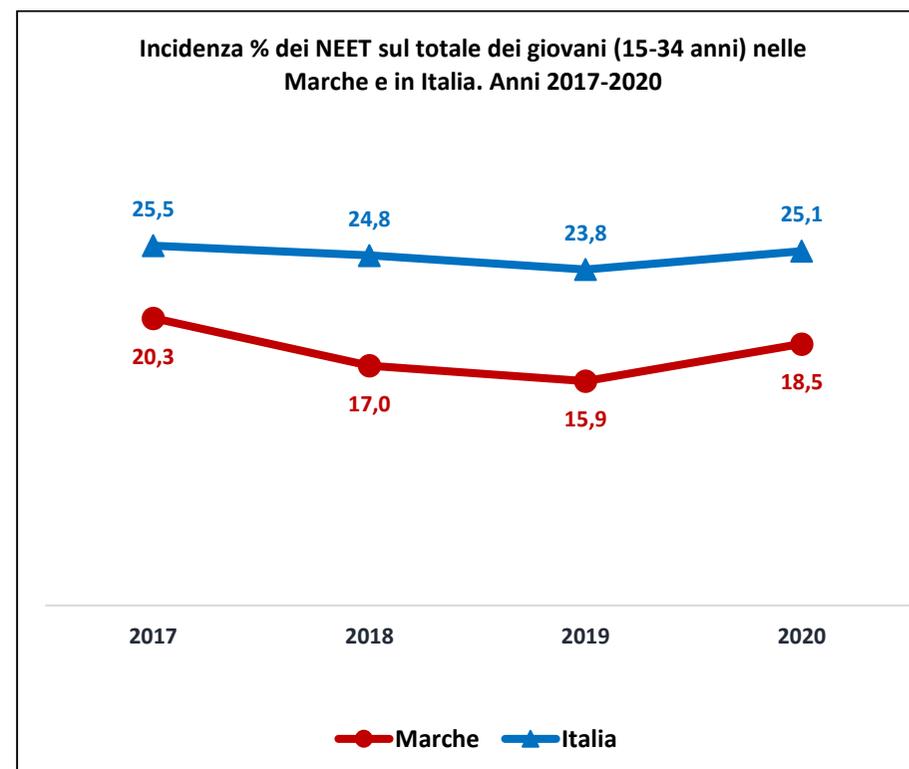


Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 8 – NEET (15-34 anni) nelle Marche e in Italia
Anni 2017-2020, valori assoluti (in migliaia)

	2017	2018	2019	2020
Marche	61,3	50,7	47,2	54,6
Italia	3.184,9	3.078,3	2.940,5	3.085,0

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Flussi di lavoro

Considerando invece le nuove attivazioni di contratti di lavoro nelle Marche, pari a 203,6 mila nel 2021, questa tornano sostanzialmente ai livelli pre-pandemia, registrando un incremento del 24,6% sull'anno precedente. Tale recupero trova conferma anche tra i giovani (*under 30*), che assorbono quasi il 40% del totale delle nuove attivazioni (79,7 mila unità in termini assoluti), registrando peraltro nell'ultimo anno un incremento (+32,3%) più significativo rispetto alle variazioni osservate nelle altre classi di età (+18,7% tra i 30-50enni e +23,5% tra gli over50).

L'incremento delle attivazioni osservato tra gli *under30* trova conferma per tutte le tipologie contrattuali: ciò avviene in particolare per i contratti di apprendistato, in crescita del +42,6%, tornando a sfiorare le 10.500 unità, e tra quelli a tempo indeterminato, che, dopo un incremento di oltre mille unità sull'anno precedente, raggiungono il valore massimo del quinquennio considerato (4.099 unità in termini assoluti).

L'analisi dei saldi, tuttavia, evidenzia come il differenziale positivo osservato complessivamente tra gli *under30* – pari a +13.417 unità nel 2021 – sia determinato soprattutto dai contratti “atipici” (nella forma dei rapporti a termine, stagionali, intermittenti e in somministrazione), che riportano un saldo pari a +9.376 unità, e, secondariamente, dall'apprendistato (+4.456 unità); considerando invece i contratti a tempo indeterminato, anche nel 2021 le cessazioni (pari a 4.514 unità) risultano superiori alle attivazioni, determinando un saldo negativo pari a -415 unità.

Con riferimento alle cessazioni, infine, si segnala in particolare un forte incremento di quelle dovute a dimissioni volontarie, che coinvolge tutte le classi di età e che appare particolarmente significativa anche tra i giovani, dove le dimissioni rappresentano la seconda causa di cessazione (dopo la scadenza naturale dei termini contrattuali), arrivando a costituire quasi un quinto delle cessazioni complessive (14.464; +52,8% sul 2020).

Si tratta di un risultato che trova riscontro anche nelle altre regioni e che risulta almeno parzialmente ascrivibile alla crescente diffusione del “lavoro povero”, che spingerebbe i lavoratori a cercare condizioni occupazionali migliorative.

I dati di riferimento

Tabella 1 – Attivazioni per tipologia di contratto e età del lavoratore nelle Marche Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Fino a 29 anni					
Indeterminato	3.162	3.911	4.039	3.029	4.099
Apprendistato	9.783	10.815	11.140	7.359	10.494
Atipici*	66.103	69.691	64.349	49.865	65.140
Totale	79.048	84.417	79.528	60.253	79.733
30-50 anni					
Indeterminato	11.745	13.533	14.700	10.857	12.909
Apprendistato	526	858	1.144	784	894
Atipici*	84.080	89.471	78.751	61.848	73.462
Totale	96.351	103.862	94.595	73.489	87.265
51 e oltre					
Indeterminato	4.340	5.001	5.974	4.650	5.710
Apprendistato	43	109	165	110	108
Atipici*	27.483	31.610	29.422	24.884	30.779
Totale	31.866	36.720	35.561	29.644	36.597
Totale					
Indeterminato	19.247	22.445	24.713	18.536	22.718
Apprendistato	10.352	11.782	12.449	8.253	11.496
Atipici*	177.666	190.772	172.522	136.597	169.381
Totale	207.265	224.999	209.684	163.386	203.595

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps – Osservatorio sul precariato *comprende i contratti a termine, in somministrazione, stagionali e intermittenti

Tabella 2 – Contratti di lavoro attivati nelle Marche e in Italia.

Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Marche	207.265	224.999	209.684	163.386	203.595
Italia	7.075.665	7.579.575	7.500.547	5.734.508	7.167.566

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Tabella 3 – Cessazioni per tipologia di contratto e età del lavoratore nelle Marche

Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Fino a 29 anni					
Indeterminato	4.976	4.561	4.489	3.592	4.514
Apprendistato	5.242	5.763	6.289	4.364	6.038
Atipici*	56.196	63.456	59.286	48.746	55.764
Totale	66.414	73.780	70.064	56.702	66.316
30-50 anni					
Indeterminato	20.061	19.305	19.414	14.828	19.754
Apprendistato	471	610	773	745	1.001
Atipici*	70.665	78.993	71.058	58.633	59.641
Totale	91.197	98.908	91.245	74.206	80.396
51 e oltre					
Indeterminato	11.257	11.580	12.811	11.762	13.818
Apprendistato	5	16	42	52	72
Atipici*	23.593	28.723	27.565	24.051	26.130
Totale	34.855	40.319	40.418	35.865	40.020
Totale					
Indeterminato	36.294	35.446	36.714	30.182	38.086
Apprendistato	5.718	6.389	7.104	5.161	7.111
Atipici*	150.454	171.172	157.909	131.430	141.535
Totale	192.466	213.007	201.727	166.773	186.732

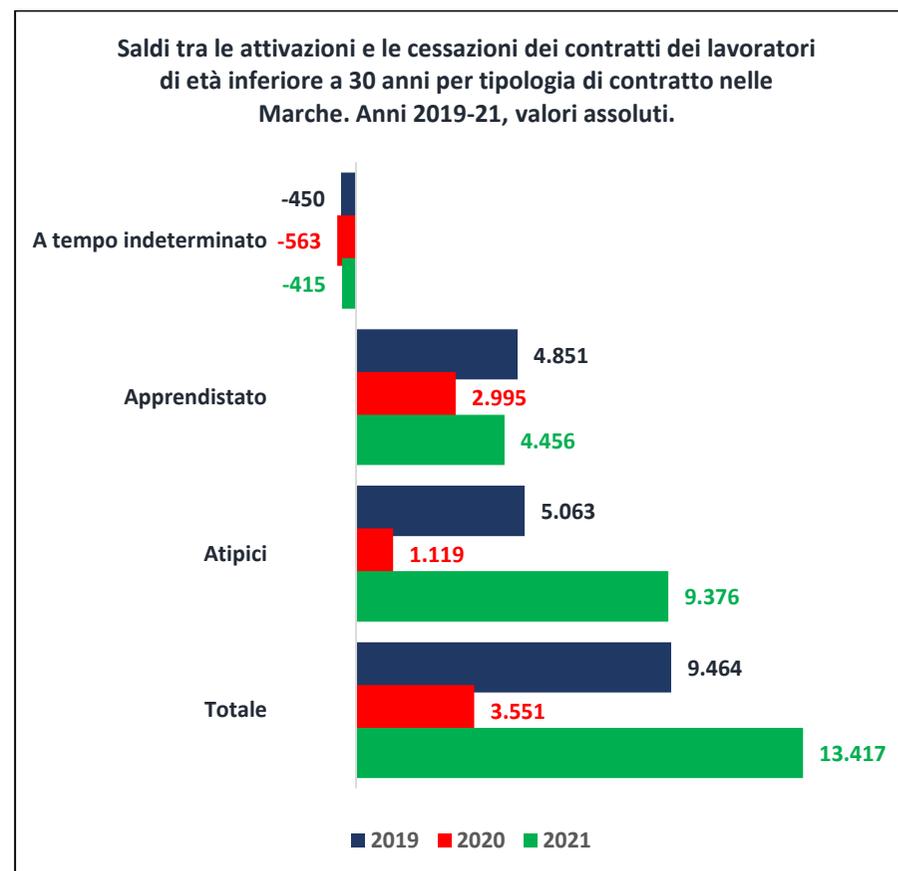
Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps – Osservatorio sul precariato *comprende i contratti a termine, in somministrazione, stagionali e intermittenti

Tabella 4 – Contratti di lavoro cessati nelle Marche e in Italia.

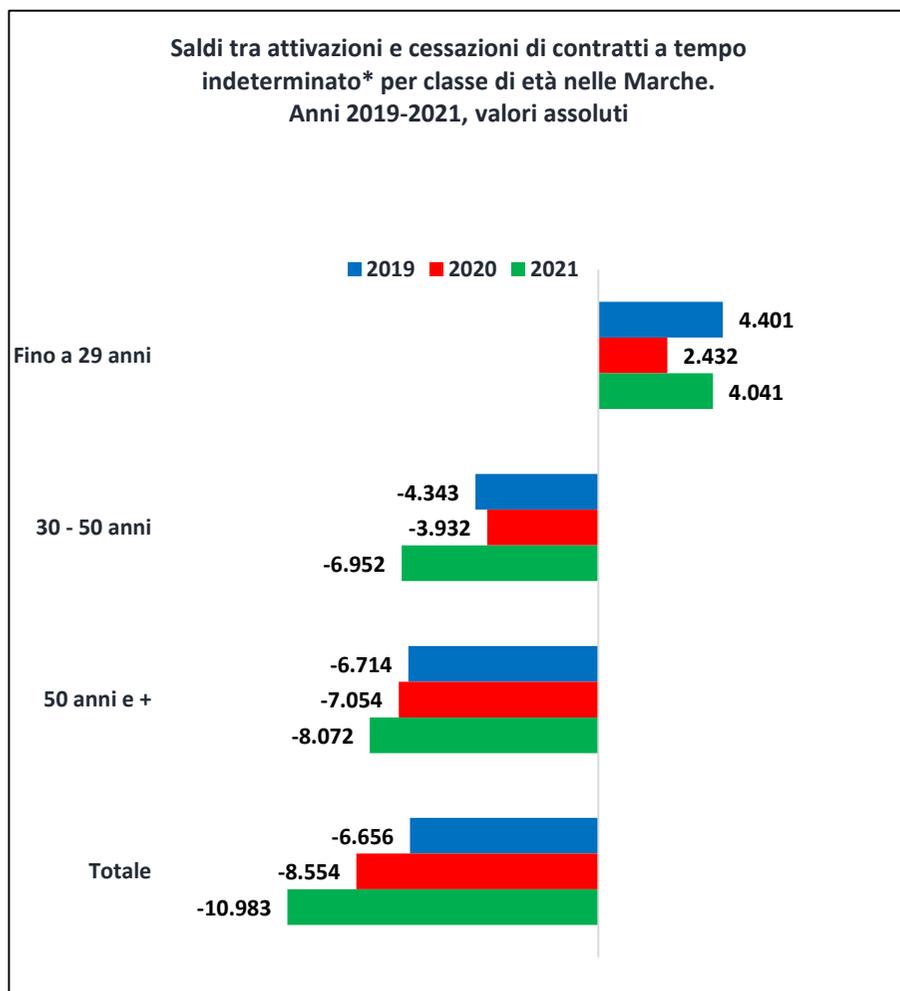
Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Marche	192.466	213.007	201.727	166.773	186.732
Italia	6.616.623	7.201.507	7.136.914	5.758.016	6.475.864

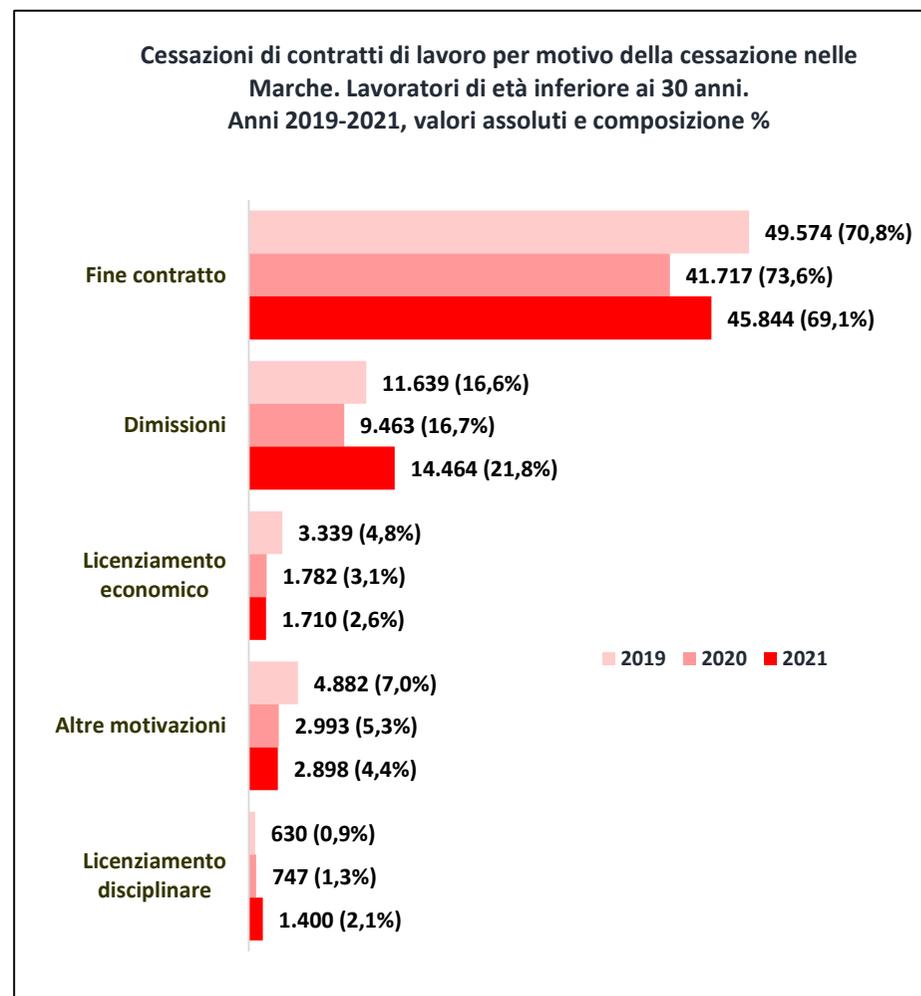
Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS *il valore comprende anche i contratti di apprendistato



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Retribuzioni

Nel 2020 gli occupati dipendenti del comparto privato non agricolo delle Marche hanno percepito retribuzioni medie annue pari a 18.109 euro (fonte Inps, dati lordi), in calo del 7,2% rispetto ai valori del 2019 (-5,9% la flessione su scala nazionale) e del 6,8% sul 2016 (-5,2% in Italia), confermando in tutti i periodi osservati livelli retributivi inferiori alla media nazionale (pari a 20.658 euro nel 2020).

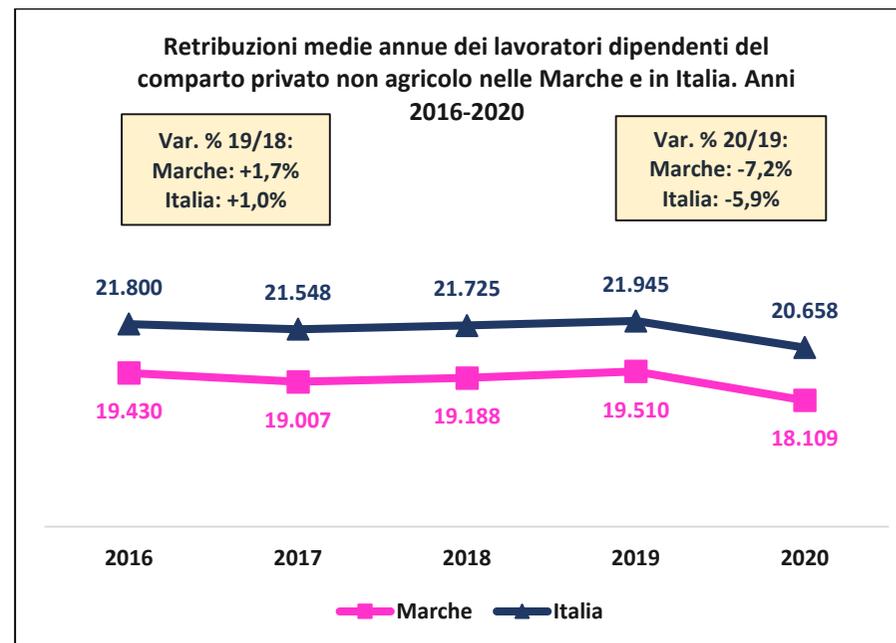
La "vulnerabilità" salariale coinvolge in particolare le fasce dei lavoratori più giovani: quelli di età compresa tra 15 e 24 anni presentano infatti retribuzioni medie annue pari a 7.744 euro (537 euro in meno rispetto alla media osservata in Italia per la medesima fascia di età), con un decremento dell'11,4% rispetto al 2016.

Anche tra i cosiddetti *middle-young* (25-34 anni), che nel 2020 hanno percepito in media 14.650 euro annui (con uno scarto negativo di circa mille euro rispetto al valore osservato su scala nazionale, pari a 15.666 euro), si segnala nel medio periodo (2016-2020) un decremento del 6,6%.

I dati provinciali – tra i quali, tuttavia, non è presente il dato della provincia di Fermo, pur istituita da oltre un decennio – mostrano come i giovani occupati di Pesaro Urbino presentino i livelli retributivi migliori, con compensi medi annui pari a 13.477 euro nel 2020 (dato riferito alla fascia di età 15-34), un valore sostanzialmente in linea con il risultato nazionale e che eccede di quasi mille euro il valore medio osservato nelle Marche.

Sul fronte opposto, il livello retributivo minimo si segnala a Ascoli Piceno, dove i giovani occupati di età compresa tra i 15 e i 34 anni nel 2020 hanno ottenuto compensi medi pari ad "appena" 11.463 euro, registrando peraltro il decremento più significativo rispetto al 2019 (-8,6%).

I dati di riferimento

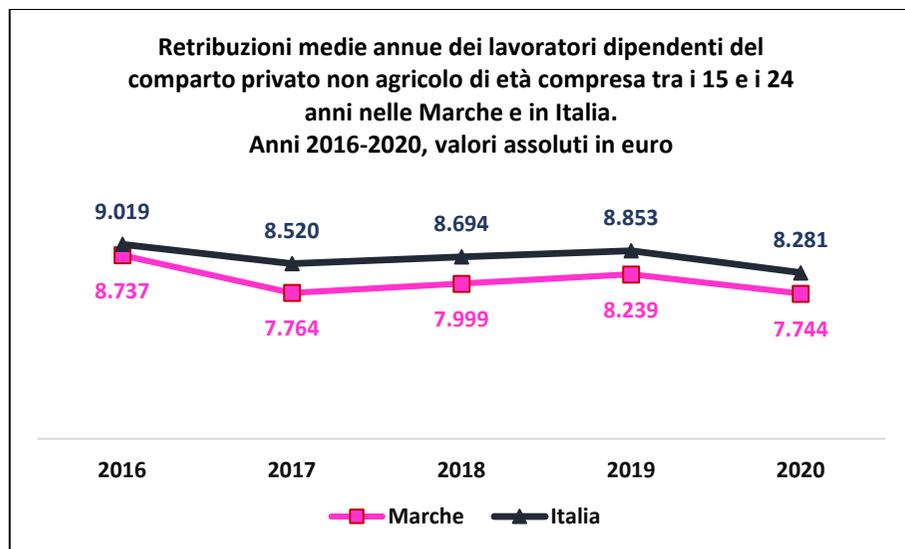


Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

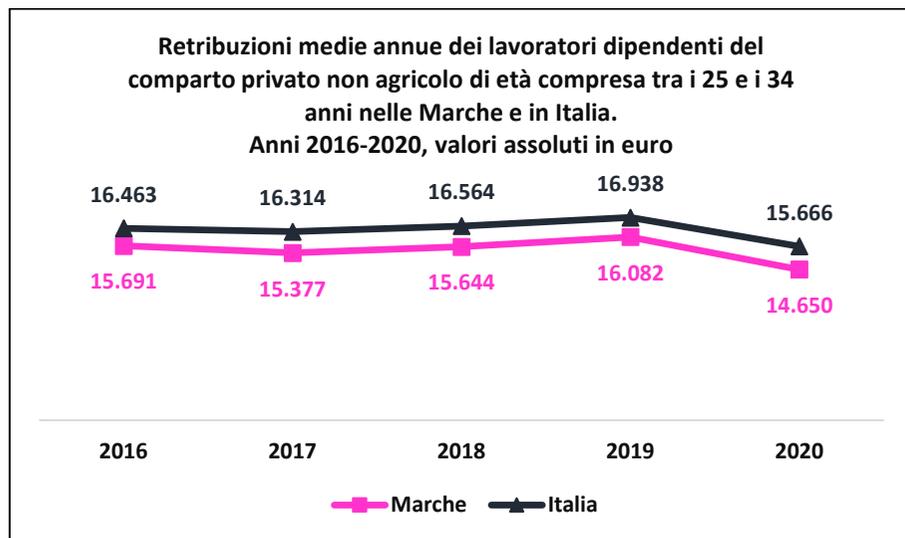
Tabella 1 – Retribuzioni annue dei lavoratori del comparto privato per fasce d'età nelle Marche. Valori assoluti in euro e variazioni % 2019/18 e 2020/19.

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 19/18	Var. % 20/19
15-24	8.737	7.764	7.999	8.239	7.744	3,0	-6,0
25-34	15.691	15.377	15.644	16.082	14.650	2,8	-8,9
35-44	20.227	20.166	20.385	20.682	19.006	1,5	-8,1
45-54	22.710	22.544	22.800	23.130	21.437	1,4	-7,3
55-64	24.360	23.931	23.794	23.856	22.020	0,3	-7,7
65 e più	11.7012	11.948	13.003	13.782	12.555	6,0	-8,9
Totale	19.430	19.007	19.188	19.510	18.109	1,7	-7,2

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 2 – Retribuzioni medie annue dei giovani lavoratori (fino a 34 anni d'età) del comparto privato per provincia nelle Marche. Valori assoluti in euro

	2018			2019			2020		
	15-24	25-34	15-34	15-24	25-34	15-34	15-24	25-34	15-34
AN	8.266	16.070	13.754	8.593	16.449	14.034	8.111	15.052	12.987
AP	6.989	14.566	12.146	7.282	15.100	12.546	6.828	13.544	11.463
MC	7.554	15.084	12.654	7.731	15.305	12.820	7.272	13.953	11.875
PU	9.002	16.564	14.155	9.137	17.157	14.562	8.512	15.685	13.477
Marche	7.999	15.644	13.251	8.239	16.082	13.570	7.744	14.650	12.538
Italia	8.694	16.564	14.267	8.853	16.938	14.508	8.281	15.666	13.572

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 3 – Retribuzioni medie annue dei giovani (fino a 34 anni d'età) del comparto privato non agricolo per provincia nelle Marche. Variazioni % 2019/18 e 2020/19

	Var. % 2018/2019			Var. % 2020/2019		
	15-24	25-34	15-34	15-24	25-34	15-34
Ancona	3,9	2,4	2,0	-5,6	-8,5	-7,5
Ascoli Piceno	4,2	3,7	3,3	-6,2	-10,3	-8,6
Macerata	2,3	1,5	1,3	-5,9	-8,8	-7,4
Pesaro-Urbino	1,5	3,6	2,9	-6,8	-8,6	-7,5
Marche	3,0	2,8	2,4	-6,0	-8,9	-7,6
Italia	1,8	2,3	1,7	-6,5	-7,5	-6,5

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

La dimensione di genere

Passando a considerare i dati di genere, si nota come anche nelle Marche le giovani donne (15-34 anni) continuano a subire un gender gap strutturale rispetto ai coetanei di sesso maschile, mostrando infatti tutti i principali indicatori del mercato del lavoro maggiori difficoltà di inserimento occupazionale da parte delle under35enni.

Più in particolare il tasso di occupazione (15-34 anni) nel 2021 raggiunge il 39,2% per la componente femminile, con uno scarto negativo di 13,6 punti percentuali rispetto a quello maschile (52,8%); si tratta peraltro di uno scarto superiore a quello osservato su scala nazionale (12,1 punti), dove il tasso di occupazione femminile raggiunge il 34,8%, a fronte del 46,9% di quello maschile. Il confronto con il 2020 mostra inoltre come, mentre l'occupazione maschile segnala nell'ultimo anno un pieno ritorno ai livelli del 2019, le donne continuano a confermare risultati inferiori a quelli pre-pandemici.

Anche i dati relativi all'inattività (per la fascia 15-34 anni) evidenziano le maggiori criticità che investono le giovani donne: nel 2021, infatti, oltre una donna su due (54%) risultava inattiva, scendendo tale valore al 39,9% tra gli uomini. Minore, infine, la disparità, relativamente al tasso di disoccupazione, con valori pari al 14,7% per quella giovanile femminile a fronte del 12,1% per l'analogo indicatore maschile.

Un marcato *gender gap* è inoltre riscontrabile in relazione alle retribuzioni: nelle Marche le giovani lavoratrici (15-24 anni) nel 2020 hanno infatti percepito compensi medi pari 5.302 euro annui (circa 442 euro al mese), corrispondenti ad "appena" il 57% di quelli ottenuti dai maschi della medesima fascia di età (9.319 euro); tale risultato si osserva anche nella classe d'età successiva (25-34 anni), dove le retribuzioni femminili rappresentano circa il 70% di quelle maschili (11.808 euro contro 16.890).

La disparità salariale sopra rilevata si spiega anche alla luce del ricorso al tempo parziale, che continua ad essere strutturalmente appannaggio della componente femminile della forza lavoro: nel 2020, infatti, solo un giovane (15-34 anni) lavoratore su 4 ha fatto ricorso al part-time, salendo tale valore al 51,9% tra le donne della medesima fascia di età.

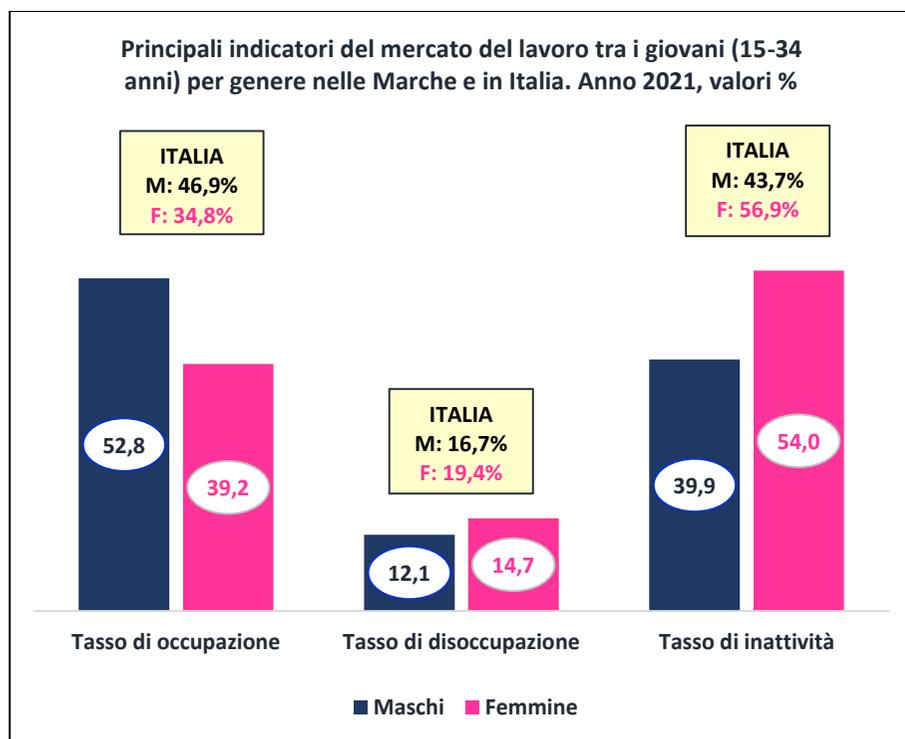
Un ulteriore elemento determinante della differenza salariale di genere tra i giovani lavoratori (15-34 anni) della regione risulta essere il ricorso a contratti atipici, ancora una volta strutturalmente più alto tra le donne: nel 2020 la quota delle giovani "precarie" (cioè con contratti a termine o stagionali) raggiungeva infatti il 43,8%, contro il 35,4% tra i loro coetanei.

I dati di riferimento

Tabella 1 – Principali indicatori del mercato del lavoro DEI GIOVANI (15-34 ANNI) per genere nelle Marche e in Italia. Anni 2018-2021, valori %

		2018	2019	2020	2021
Marche					
Tasso di occupazione (15-34 anni)	Maschi	54,2	51,4	49,8	52,8
	Femmine	39,8	41,0	38,5	39,2
	Totale	47,1	46,4	44,3	46,2
Tasso di disoccupazione (15-34 anni)	Maschi	12,1	13,0	12,6	12,1
	Femmine	15,5	17,8	18,0	14,7
	Totale	13,5	15,1	15,0	13,2
Tasso di inattività (15-34 anni)	Maschi	38,4	40,9	43,0	39,9
	Femmine	53,0	50,1	53,1	54,0
	Totale	45,5	45,4	47,9	46,8
Italia					
Tasso di occupazione (15-34 anni)	Maschi	46,4	47,1	45,3	46,9
	Femmine	35,3	36,1	33,3	34,8
	Totale	41,0	41,7	39,4	41,0
Tasso di disoccupazione (15-34 anni)	Maschi	18,4	17,1	16,9	16,7
	Femmine	21,5	19,8	19,4	19,4
	Totale	19,7	18,2	17,9	17,9
Tasso di inattività (15-34 anni)	Maschi	43,1	43,2	45,5	43,7
	Femmine	55,0	55,0	58,7	56,9
	Totale	48,9	49,0	51,9	50,1

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 2 – Lavoratori dipendenti del comparto privato non agricolo di età compresa tra i 15 e i 34 anni per genere e orario di lavoro nelle Marche
Anni 2016-2020, composizione %

	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi					
Tempo pieno	73,8	71,8	71,6	71,6	73,5
Tempo parziale	26,2	28,2	28,4	28,4	26,5
Femmine					
Tempo pieno	46,1	45,8	45,5	46,2	48,1
Tempo parziale	53,9	54,2	54,5	53,8	51,9

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Tabella 3 – Retribuzioni annue dei lavoratori del comparto privato per fasce d'età e per genere nelle Marche. Valori assoluti in euro e variazioni % 2019/18 e 2020/19

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 19/18	Var. % 20/19
Maschi							
15-24	10.151	9.297	9.574	9.868	9.319	3,1	-5,6
25-34	17.951	17.746	17.952	18.397	16.890	2,5	-8,2
35-44	23.525	23.509	23.781	24.135	22.274	1,5	-7,7
45-54	26.741	26.524	26.851	27.224	25.252	1,4	-7,2
55-64	28.633	27.972	27.751	27.937	25.972	0,7	-7,0
65 e +	13.181	13.482	14.505	15.230	14.176	5,0	-6,9
Totale	22.597	22.170	22.332	22.688	21.119	1,6	-6,9
Femmine							
15-24	6.607	5.634	5.776	5.926	5.302	2,6	-10,5
25-34	12.999	12.559	12.846	13.221	11.808	2,9	-10,7
35-44	16.372	16.260	16.424	16.661	15.138	1,4	-9,1
45-54	17.777	17.698	17.910	18.213	16.842	1,7	-7,5
55-64	18.227	18.107	18.188	18.189	16.588	0,0	-8,8
65 e +	8.449	8.693	9.996	11.018	9.739	10,2	-11,6
Totale	15.457	15.051	15.246	15.519	14.270	1,8	-8,0

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 4 – Lavoratori dipendenti del comparto privato non agricolo di età compresa tra i 15 e i 34 anni per genere e tipologia contrattuale nelle Marche
Anni 2016-2020, composizione %

	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi					
A tempo indeterminato	69,2	60,2	59,9	63,3	64,6
A termine	30,8	39,8	40,1	36,7	35,4
Femmine					
A tempo indeterminato	63,4	52,7	51,9	54,0	56,2
A termine	36,6	47,3	48,1	46,0	43,8

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Glossario essenziale

Contratto di apprendistato: inquadramento contrattuale rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, con il quale l'azienda s'impegna ad addestrare l'apprendista, attraverso fasi d'insegnamento pratico e tecnico-professionale tali da consentirgli di acquisire una qualifica professionale. Arrivati alla naturale conclusione, i contratti di apprendistato possono essere "trasformati" dall'azienda presso cui il lavoratore ha svolto il periodo di apprendistato in un vero e proprio contratto a tempo indeterminato, sebbene il termine "trasformazione" sia improprio, dal momento che il contratto di apprendistato è inquadrato fin da principio come contratto a tempo indeterminato.

Dimissioni: cessazioni determinate dalla volontà del dipendente. Questa definizione include differenti fattispecie, tra cui le dimissioni rassegnate dal lavoratore a seguito di incentivi da parte del datore di lavoro (dimissioni "incentivate").

Disoccupati: in base alla definizione Istat, i disoccupati sono gli individui di età compresa tra i 15 e i 74 anni che nelle 4 settimane precedenti a quella di riferimento hanno compiuto almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro e sono disponibili a lavorare. Rientrano nel novero dei disoccupati anche gli individui che cominceranno a lavorare entro 3 mesi ma che sarebbero disposti ad anticipare la data di inizio.

Flussi di lavoro: rappresentano i nuovi ingressi (attivazioni) e le fuoriuscite (cessazioni) dal mercato del lavoro, soggette a comunicazione obbligatoria all'Inps. L'unità di misura è rappresentata dai contratti di lavoro e non dai lavoratori, che, dunque, nel corso dell'anno di riferimento possono essere coinvolti da più attivazioni e/o cessazioni.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e disoccupate.

Licenziamento di natura disciplinare: categoria che comprende le cessazioni di rapporti di lavoro determinate da giusta causa e giustificato motivo soggettivo.

Licenziamento di natura economica: comprende le cessazioni avvenute per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, cambio appalto, esodo incentivato, interruzione nel settore edile di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per completamento delle attività e chiusura di cantiere.

NEET: individui di età compresa tra i 15 e i 34 anni che non risultano occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione.

Occupati: in base alla definizione Istat, gli occupati sono gli individui di 15 anni e più che nella settimana di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro, anche non retribuito. In ottemperanza al Regolamento UE 2019/1700 sono esclusi dal novero degli occupati i lavoratori in Cassa Integrazione da più di 3 mesi, gli occupati destinatari di congedo parentale se l'assenza supera i 3 mesi e la retribuzione è inferiore al 50% di quella prevista e i lavoratori autonomi che non hanno prestato lavoro negli ultimi 3 mesi, anche se l'attività è solo temporaneamente sospesa.

Tasso di disoccupazione: è il rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività: è il rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: è il rapporto percentuale tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.